



DO

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI

Alla FNS-CISL – Via dei Mille, n. 36
00185- R O M A

e,p.c.

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I – Segreteria Generale
Sez. II Segreteria del Vice Capo del Dipartimento

OGGETTO: Nota FNS-CISL dell'1 febbraio 2024.

Blocco attività delle CC.MM.OO. e diritti negati al personale.

Con riferimento a quanto rappresentato da codesta sigla sindacale con la nota indicata in oggetto si conferma, a seguito delle informazioni acquisite dall'Ufficio V Trattamento economico e previdenziale – la grave situazione di sovraccarico delle Commissioni Mediche Ospedaliere che curano l'espletamento delle pratiche sanitarie del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Quanto sopra è determinato, per gran parte, dalla soppressione (ai sensi dell'art. 45 comma 3-bis del decreto legge 21 giugno 2022 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2022 n. 122) delle Commissioni Mediche di verifica e dalla conseguente trasmissione alle C.M.O territorialmente competenti della molteplice documentazione in giacenza presso le stesse, con correlato sovraccarico per le medesime già gravate delle pratiche concernenti il proprio bacino di utenza.

La problematica è comune a tutte le Commissioni mediche Ospedaliere dislocate sul territorio nazionale, in particolar modo per quelle di Roma, Bari Messina e La Spezia.

Tanto premesso questo Dipartimento, di concerto con altri organismi istituzionali, si sta adoperando al fine di individuare un adeguato numero di medici professionisti da inviare alle C.M.O. in rappresentanza dell'Amministrazione Penitenziaria e referenti per le pratiche del personale del Corpo.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI

Per completezza d'informativa si fa presente, vista la costituzione di due nuove C.M.O. per la Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco a Napoli e Firenze, che si sta monitorando con il Ministero dell'Interno la possibilità di utilizzare questi nuovi presidi della Polizia di Stato anche per la valutazione medico-legale del personale di Polizia Penitenziaria in servizio nelle Regioni interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi